



Interiors

AZIMUT GRANDE 32 M

Surfaces that create volumes and wood with an origami-like quality for the latest addition to the series with Achille Salvagni interiors

Superfici che creano volumi e legni che diventano origami per l'ultimo nato della serie con interni di Achille Salvagni

by Giuliana Fratnik



“**W**hile creating a distance from classical art was the main aim of all avant-garde art movements, the same desire to express an innovative vision and create a break inspired the new *Azimut Grande 32 Metri*” is the blurb used by the yard to present the newest addition to the Grande series. Something of an unusual choice given that this model has interiors penned by Achille Salvagni, the Italian artist that AD Collector included in its top 100 most influential designers list and Elle Decor USA included on its A-List, an man whose creations sell at Christie's for hundreds of thousands of euro.

Unusual because Salvagni is not simply something of a connoisseur of classical art but also ingenious enough to magic the classic into avant-garde. His design work is never simple and always references the past in some form. His surfaces, colour palette and details all have a very specific location in time, even though the casual observer might not realise it because they all just seem to meld together so effortlessly. A skill that allows Salvagni to play with spaces and mould them at will to create interiors that are works of art in their own right.

The *Azimut Grande 32 Metri* is a case in point. As Salvagni himself puts it “space is created through surfaces and leaves that curve to create volumes and alternating solids and voids”. Wood has an origami-like quality, walls become theatrical backdrops, stages showcasing a genuinely innovative design. “The language of yacht design is slowly evolving,” explains Salvagni. “And even though its direc-

“*Se distinguersi dall'arte classica è stato lo scopo principale di tutte le avanguardie artistiche, la stessa voglia di esprimere una visione innovativa e di creare rottura ha ispirato il nuovo Azimut Grande 32 metri*”. È questa la headline scelta dal cantiere per presentare l'ultimo nato della serie Grande. Ed è una scelta insolita se si tiene conto che anche questo modello ha interni firmati da Achille Salvagni, l'artista italiano che AD Collector ha inserito nella top 100 mondiale dei designer più influenti del mondo, Elle Decor Usa ha incluso nella sua A-List e Christie's celebra battendo all'asta le sue creazioni a centinaia di migliaia di euro.

È strano perché Salvagni dell'arte classica è uno studioso e un vero e proprio cultore. Ma è anche un artista così geniale da riuscire a trasformarla in avanguardia. Il suo design non è mai semplice e rimanda sempre a qualcosa che è stato. Le superfici, la gamma dei colori, i dettagli hanno tutti una collocazione temporale ben definita, anche se l'osservatore non se ne accorge, se non per l'estrema armonia dell'insieme. Una capacità, questa, che gli consente di giocare con gli spazi e plasmarli a suo piacimento, dando vita a interni che sono delle vere opere d'arte.

Come quelli dell'*Azimut Grande 32 metri* dove, come racconta lo stesso Salvagni, «lo spazio si forma attraverso superfici e fogli che si piegano creando volumi e alternanze di pieni e vuoti». Il legno si fa origami e le pareti diventano quinte, palcoscenici da cui raccontare di un design che è davvero innovativo. «Il linguaggio dello yacht design si sta lentamente evolvendo», spiega sempre Salvagni, «e anche se l'indirizzo lo dà sempre il mercato, il designer deve intuire



Surfaces and colours
with a very specific
location in time

Superfici e colori
hanno una collocazione
temporale ben precisa





Interior décor with roots in the past to create a future-forward feeling

Un interior design legato al passato, per sentirsi un armatore del futuro

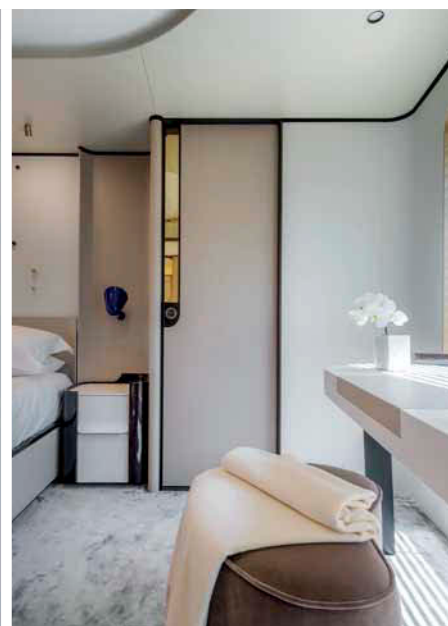
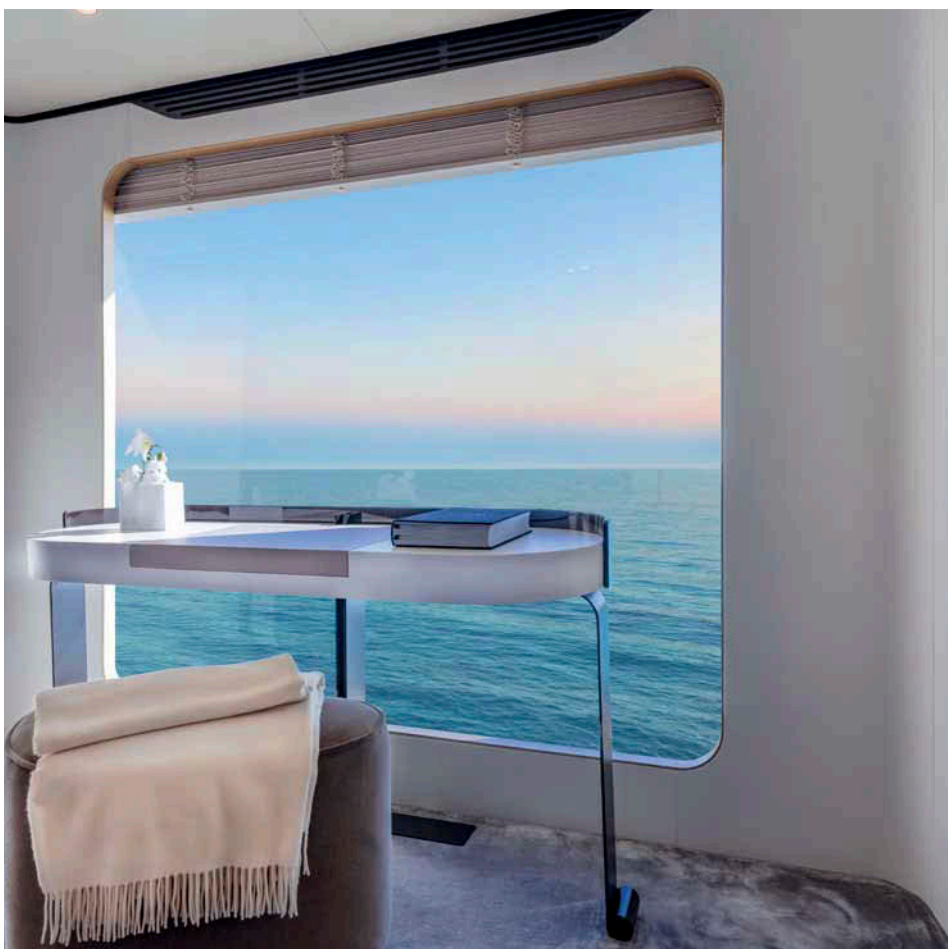
tion is still influenced by the market, designers have to intuit the future and codify it with respect to the way society is evolving. So at a time of huge turmoil like this, a clean environment like the Azimut Grande 32's, which references the past but will also make the owner feel like a man of the future as it soothes him, is perfect," he concludes.

In Salvagni's hands, tables with brushed bronze edging that hark back to the sumptuousness of old become avant-garde. Likewise the palladium balls that adorn the headrest in the master suite, creating what look like unique archipelagos or constellations. The whole concept of space itself and the way the incredible views are given a painting-like role are also avant-garde. This kind of ambience will appeal to owners of all ages and subtly reflects the family feeling of the entire line without seeming in the least bit like a carbon-copy. But never make the mistake of thinking that the 32 is just the smaller sister of the 35.

"Each of these projects has its own very precise identity," explains Salvagni. "These aren't clones of different sizes but boats that share only the same sense of harmony." The Azimut Grande 32 Metri has made a grand entrance on the nautical scene. Thanks in part, of course, to the exteriors styled by Stefano Righini which feature strong, edgy lines and aft-angled design elements that cleverly play down craft's imposing volumes. The full-height bow windows also deceive the eye in that regard. The layout includes a large saloon with dining area amidships and the owner's suite forward with optional gullwing windows. The lower deck offers four guest staterooms (two doubles and two twins)

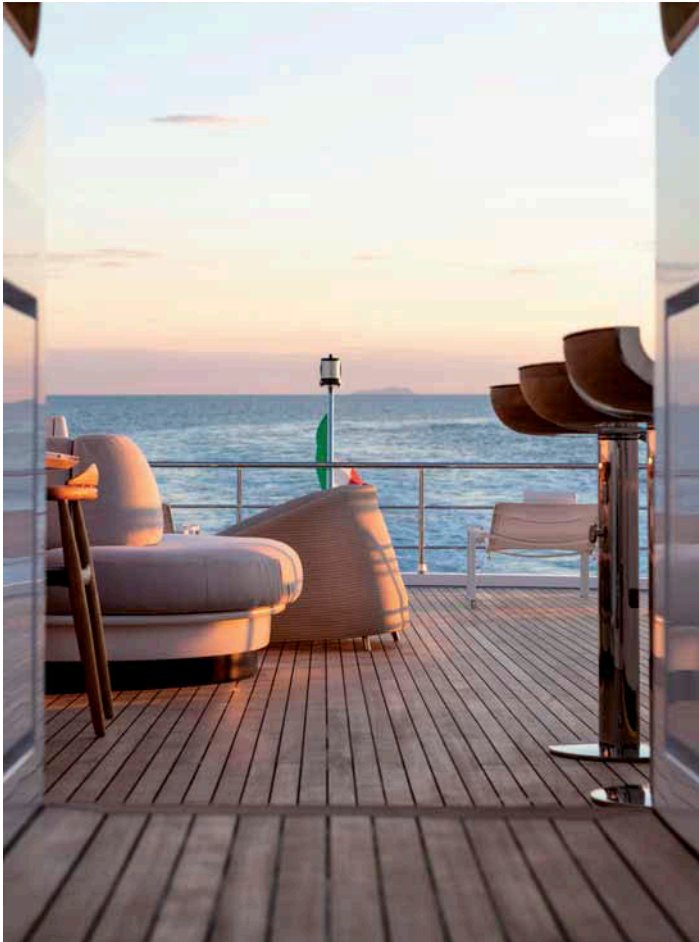
il futuro e codificarlo rispetto alla società che evolve», prosegue. «In un momento di grandi turbamenti generali come quello che stiamo vivendo, un ambiente pulito, legato al passato, ma che fa sentire l'armatore un uomo del futuro e al tempo stesso lo coccola come quello dell'Azimut Grande 32 metri è perfetto», conclude. Così diventano avanguardia i tavoli con i bordi in bronzo satinato che riportano a fasti antichi. O le sfere in bronzo naturale o con finitura gunmetal e quelle in palladio che decorano il testale della suite armatoriale creando arcipelaghi o costellazioni diverse su ciascuna unità. Diventa avanguardia il modo stesso di concepire lo spazio e di sfruttare l'incredibile panorama delle vetrate come un quadro.

Un ambiente, quello di questa barca, che è trasversale e piace agli armatori di ogni età e riprende, senza copiarlo, il family feeling di tutta la linea. Ma guai a dire che il 32 è il fratello minore del 35. «Ciascuno di questi progetti ha una sua identità precisa», spiega Salvagni. «Non si tratta di cloni di misure differenti, ma di barche che in comune hanno solo l'armonia», conclude. L'Azimut Grande 32 metri ha fatto quindi il suo ingresso nel mondo della nautica dalla porta principale. Merito anche del design esterno firmato da Stefano Righini che con linee grintose e decise ed elementi stilistici tesi e inclinati verso poppa ha saputo minimizzare i volumi importanti della barca. Anche le vetrate di prua a tutta altezza, oltre a sottolineare il fascino degli interni, contribuiscono ad ingannare l'occhio, riducendo il volume percepito. Il layout prevede un grande salone con sala da pranzo integrata a centro barca e la suite armatoriale a prua

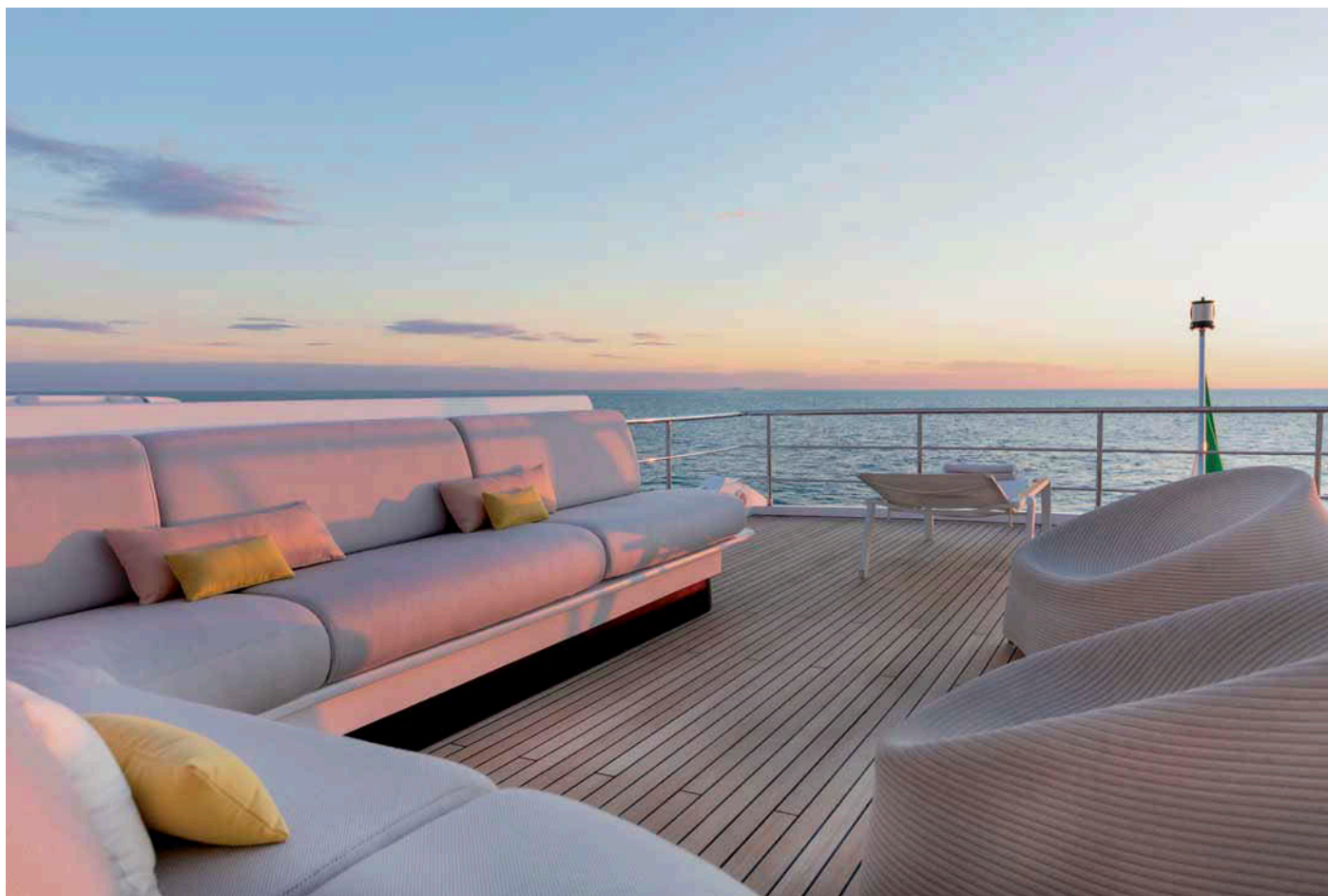


*This page, the master suite.
Page opposite, the stairs
between the main and
lower decks.*

*In questa pagina,
la suite armatoriale.
Pagina a fianco la scala
di collegamento tra main
e lower deck.*



Above, the exteriors of the Azimut Grande 32 Metri. Other shots, the various areas of the fly. Sopra, gli esterni dell'Azimut Grande 32 metri. Nelle altre immagini, il fly.



amidships with the crew quarters in the bow. The Azimut Grande 32 Metri also has plenty of al fresco relaxation areas, most impressively the aft beach club and the 70 square metre fly which spans three areas: dining forward, chillout/conversation amidships and sunning aft.

This yacht's undisputed appeal should not detract from its technological achievements, however. The entire superstructure, for instance, is laminated in Carbon Tech with vinylester and epoxy resin, which cuts the weight of every single carbon-laminated component by between 30 and 40 per cent.

The 32 also sports the Pierluigi Ausonio-designed D2P® (Displacement to Planing) hull which has a wave-piercing bow that extends waterline length by 1.8 metres significantly improving block coefficient in displacement mode thereby cutting hydrodynamic resistance and thus softening the yacht's ride in rough seas. The double-chine is the hull's other plus, reducing drag at higher cruising speeds and boosting stability in displacement mode. The combined effect of the Carbon Tech and the D2P® hull is, unsurprisingly, exceptionally high fuel efficiency ensuring that the Azimut Grande 32 really is a next-generation yacht.

che, come optional, può avere le vetrate che si aprono ad ali di gabbiano. Il lower deck accoglie le quattro cabine ospiti (due matrimoniali e due a letti gemelli) a centro barca e il quartiere equipaggio a prua. Esternamente l'Azimut Grande 32 metri offre ampi spazi relax tra cui spiccano il beach club a poppa e il grande fly da 70 metri quadrati idealmente diviso in tre zone: l'area pranzo a prua; l'area relax e conversazione a centro barca e l'area prendisole a poppa.

Il fascino indiscusso di questa barca non deve però far dimenticare i suoi contenuti tecnologici. Tutta la sovrastruttura, per esempio, è laminata in Carbon Tech con l'aggiunta di resina vinilestere ed epossidica, caratteristica che comporta una riduzione del peso di ogni singola parte laminata in carbonio tra il 30 e il 40 per cento. La carena è la D2P® (Displacement to Planing), progettata da Pierluigi Ausonio e caratterizzata da un wavepiercer di prua che aumenta la lunghezza al galleggiamento di 1,8 metri, con un notevole miglioramento del coefficiente di finezza in regime dislocante, una conseguente riduzione della resistenza dello scafo e, infine, un decisivo miglioramento dell'impatto sull'onda con mare formato. Seconda caratteristica fondamentale della carena è il double-chine, vale a dire il doppio spigolo, che comporta una riduzione della resistenza dello scafo a regimi di crociera più sostenuti ed una maggiore stabilità ad andatura dislocante. L'effetto combinato del Carbon-Tech con la carena D2P® permette dunque di conseguire massimi livelli di efficienza dei consumi e fa dell'Azimut Grande 32 metri una barca della next generation.